

M O S T R E

MONACO

2000

Testo e foto di Roberto Appiani



Sopra:
parisite-(Ce),
cristallo bruno
di 13 mm
con smeraldo.
Muzo, Boyacá,
Colombia.
Esemplare
esposto
da Ennio Prato

Sotto: galena con sfalerite,
esemplare di 18 cm
con cristallo "appiattito"
di galena di 11 cm, proveniente
dalla 2nd Soviet Mine,
Dalnegorsk, Primorye, Russia.
Esemplare esposto da Karp



Sopra: legrandite, gruppo di cristalli fino a 3 centimetri. Ojuela Mine, Mapimi, Messico. Esemplare esposto da Jordi Fabre



L'annuale appuntamento di Monaco si è tenuto per il terzo anno nel nuovo e moderno Centro Fieristico Internazionale. Per celebrare il terzo millennio l'argomento della mostra tematica principale è stato il diamante. I campioni più preziosi erano presenti nella zona centrale dell'esposizione e naturalmente ben protetti; nell'area esterna erano esposte le numerose copie di diamanti famosi di grande caratura associate ad importante materiale bibliografico e storico sull'argomento. Tra i campioni esposti, da segnalare alcuni diamanti tagliati di oltre 40 ct., cristalli naturali su matrice di kimberlite, alcuni particolarmente significativi per le forme cristalline. Tra questi ricordiamo il diamante "Re Ludwig", proveniente dalle miniere di Kimberley, Sudafrica, un cristallo ottaedrico di oltre un centimetro di spigolo, ed inoltre uno splendido piccolo diamante ottaedrico con un'inclusione a stella tridimensionale perfettamente visibile da una delle facce. Incredibile la collezione di diamanti colorati nota come la "Rainbow Collection" esposta da Eddy Elzas. Questa collezione, composta da oltre 300 pietre e comprendente numerose pietre sfaccettate di altissimo valore è davvero unica al mondo. Il Museo di Storia Naturale di Londra ha esposto numerosi diamanti su matrice, sia su kimberlite che in conglomerato, provenienti da varie località, tra cui Brasile, Sudafrica, Australia e Russia. Il Museo di Vienna ha anch'esso proposto un'esposizione di alta qualità: tra i tanti esemplari esposti un eccezionale ottaedro perfetto di 82,5 ct. di provenienza indiana. Il Kristall Museum di Riedenburg ha

presentato un'esposizione delle copie di tutti i più famosi diamanti del mondo, ognuno corredato da una scheda completa di dimensioni, caratura, ritrovamento ed altre interessanti notizie legate alla storia di ciascuna di queste pietre. Parlando di minerali da collezione, non distante dallo stand del Bologna Mineral Show e della Rivista Mineralogica Italiana, erano esposti alcuni campioni di notevole interesse, tra cui uno splendido esemplare di argento di oltre 12 cm, proveniente da Freiberg, Germania della collezione di Marcus Budil, una calcite su stibnite proveniente da Lu Shi, Hunan, Cina sempre della collezione Marcus Budil. Senza ombra di dubbio quest'anno la palma del miglior campione da collezione è andata ad un

presentato un'esposizione delle copie di tutti i più famosi diamanti del mondo, ognuno corredato da una scheda completa di dimensioni, caratura, ritrovamento ed altre interessanti notizie legate alla storia di ciascuna di queste pietre. Parlando di minerali da collezione, non distante dallo stand del Bologna Mineral Show e della Rivista Mineralogica Italiana, erano esposti alcuni campioni di notevole interesse, tra cui uno splendido esemplare di argento di oltre 12 cm, proveniente da Freiberg, Germania della collezione di Marcus Budil, una calcite su stibnite proveniente da Lu Shi, Hunan, Cina sempre della collezione Marcus Budil. Senza ombra di dubbio quest'anno la palma del miglior campione da collezione è andata ad un

A destra:
"bastnäsite",
cristallo di 3,5 cm
con tormalina.
Ghuliani,
Jalalabad,
Afganistan.
Esemplare proposto
da Andreas Weerth



Sotto: tsaregorodsevite, cristallo centimetrico bianco in paragenesi di tipo alpino. Monte Yaruta, Man' Khambo Range, Urali settentrionali, Vuktyl, Komi, Russia.
Esemplare proposto da Paolo Bosio





A sinistra:
cassiterite,
eccezionale
esemplare con
cristallo centrale
di 8 cm
di spigolo,
associato
a muscovite
e scheelite.
Miniera Pinguri,
Sichuan, Cina.
Esemplare
esposto da Helmut
Brückner

Sotto: brasilianite, esemplare di 15 centimetri con cristalli verdi, gemmosi, fino a 7 centimetri di spigolo. Galileia, Minas Gerais, Brasile.
Esemplare esposto da Riccardo Prato (Pregi Gemme)



A sinistra:
manganite,
campione
storico di 7 cm.
Ilfeld, Monti
Harz, Erfurt,
Thuringen,
Germania.
Esemplare
esposto da Wayne
C. Leicht
(Kristalle)

incredibile campione di brasilianite, con cristalli fino a 7 cm, proveniente da Galileia, Minas Gerais, Brasile, esposto a Pregi Gemme (Riccardo Prato), in assoluto il "top" mondiale per questa specie. Da elencare anche una spettacolare cassiterite, un cristallo di 8 cm di spigolo, trovato nel 1997 nella miniera Pinguri, Sichuan Cina esposto dal tedesco Helmut Brückner. Segnaliamo anche uno splendido campione di galena e sfalerite, provenienti da 2nd Soviet Mine, Dalnegorsk (Russia), proposto da Karp; un rubino di 8 cm ed un cristallo gemma di 5 cm di "pietra di luna" (feldspato sodico e potassico), provenienti da Mogok, Myanmar in mano al commerciante Barlocher. Tra gli altri notevoli esemplari esposti ricordiamo un cristallo di

spodumene (kunzite) di 8 cm su tormalina policroma con "stilbite", proveniente da Page Kongel, Nuristan, Afganistan, ed un cristallo bruno di parisite-(Ce) di 13 mm con berillo (smeraldo) di Muzo, Boyacá, Colombia, entrambi esposti da Ennio Prato; un cristallo di "bastnäsit" di 3.5 cm, proveniente da Ghuliani, Jalalabad, Afganistan, presentato da Andreas Weerth; uno splendido campione di legrandite, con cristalli fino a 3 cm, proveniente dalla Ojuela Mine, Mapimi, Messico, un ottimo esemplare di krennerite, proveniente dalla

Transilvania Romania e splendide "rosette" brune di roselite-β, provenienti da Bou Azzer, Marocco, esposti da Jordi Fabre. Inoltre numerosi e bei campioni di orpimento in cristalli particolarmente freschi, provenienti da Twin Creek, Humboldt Co., Colorado, hambergite proveniente dal Pamir, Tazhikistan, in cristalli bianchi fino a 4.5 cm su quarzo fumé. Sempre di grande richiamo i campioni storici di vecchie miniere, valorizzati dai cartellini che ne fanno risalire la provenienza da importanti musei o da prestigiose collezioni private. Tra essi ricordiamo un esemplare di manganite di Ilfeld (Germania) ed una bourmonite di Herodsfoot Mine, Cornwall (G.B.), esposti da Wayne C. Leicht (Kristalle). Per i cultori della sistematica menzioniamo la tsaregorodsevit, un rarissimo minerale assolutamente inconsueto per composizione e giacitura, un tectosilicato di metilammonio, in cristalli bianchi simili a sodalite, fino ad oltre un centimetro, associato a quarzo, anatasio, brookite, monazite-(Ce) e clorite in fessure di tipo alpino, rinvenuto al Monte Yaruta, catena di Man' Khambo, Urali settentrionali, distretto di Vuktyl, Komi, Russia. Appuntamento alla prossima edizione, prevista dal 26 al 28 ottobre 2001, in occasione della quale sarà allestita una mostra speciale ancora assolutamente segreta.



A sinistra: il diamante "Re Ludwig", splendido ottaedro di oltre un centimetro di spigolo su kimberlite. Miniere di Kimberley, Cape Province, Sudafrica.



Corindone (rubino) cristallo prismatico di 3,5 centimetri proveniente da Mogok, Birmania. Coll. Barlocher.



A sinistra: roselite-β, "rosette" di cristalli bruni, con roselite. Bou Azzer, Marocco. Esemplare esposto da Jordi Fabre